DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n.1283

Modalità applicative per l'accesso alle misure di cui al comma 3 dell'art. 5 della L.R. n.45/2013. Integrazione.

L'Assessore al Welfare, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le Pari Opportunità, confermata dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

L'art. 5 della legge regionale n.45 del 30.12.2013, riguardante le detrazioni all'addizionale regionale all'IRPEF per carichi di famiglia, dispone quanto segue:

"1. A titolo sperimentale, per il periodo di imposta 2014, le detrazioni previste dall'articolo 12, comma 1, lettera c), del d.p.r. 917/1986 sono maggiorate, nell'ambito dell'addizionale regionale all'IRPEF e secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del d.lgs. 68/2011, dei seguenti importi: a. 20 euro per i contribuenti con più di tre figli a carico, per ciascun figlio, a partire dal primo, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi o affidati; b. la detrazione spettante ai sensi della lettera a) è aumentata di un importo pari a 375 euro per ogni figlio con diversa abilità ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

2. Ai fini della spettanza e della ripartizione delle detrazioni si applicano le disposizioni previste dall'articolo 12, comma 1, lettera c) e comma 2 del d.p.r. 917/1986.

3. Qualora il livello di reddito e la relativa imposta, calcolata su base familiare, non consente la fruizione delle detrazioni di cui al comma 1, il soggetto IRPEF usufruisce di misure di sostegno economico diretto equivalenti alle detrazioni spettanti. A tal fine è istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della UPB 05.01.01, il capitolo di spesa n. 783034 denominato "Misure di sostegno economico diretto in applicazione del secondo periodo del comma 5 dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 68 del 2011", con una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2014, in termini di competenza e cassa, di 2 milioni e 300 mila euro.

4. La Giunta regionale, con propria deliberazione, disciplina le modalità meramente applicative per l'accesso alle misure di cui al comma 3."

In esecuzione di quanto disposto dal comma 4 dell'art. **5** della legge regionale n.45 del 30.12.2013, con delibera di G.R. n.2685 del 16.12.2014, è stato approvato il seguente indirizzo:

"le risorse stanziate dal comma 3 dell'art. **5** della legge regionale n.45 del 30.12.2013, pari a 2 milioni e 300 mila euro, saranno ripartite in base alla popolazione residente (come indicato nella tabella allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto), assegnate, impegnate e liquidate, con successivo atto del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, ai quarantacinque Ambiti territoriali della Regione Puglia, affinché gli stessi Ambiti territoriali provvedano ad erogare agli aventi diritto, indicati dall'art. **5** della legge regionale n.45/2013, le misure di sostegno economico previste dal comma 3 dell'art. **5** della legge regionale n.45/2013."

Con determinazione dirigenziale n.1197 del 17.12.2014 si è quindi provveduto a ripartire, assegnare, impegnare, liquidare e pagare le risorse stanziate dal comma 3 dell'art. 5 della legge regionale n.45 del 30.12.2013, pari a 2 milioni e 300 mila euro, in base alla popolazione residente (come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del provvedimento, ed attenendosi alle direttive contenute nella delibera di G.R. n.2685 del 16.12.2014), ai quarantacinque Ambiti territoriali della Regione Puglia e, per essi, in favore dei Comuni capofila dei medesimi, affinché gli stessi Ambiti territoriali provvedano ad erogare agli aventi diritto, indicati dall'art. 5 della legge regionale n.45/2013, le misure di sostegno economico previste dal comma 3 dell'art. 5 della legge regionale n.45/2013.

Con il presente atto, ad integrazione della delibera di G.R. n.2685 del 16.12.2014, si propone di approvare le seguenti ulteriori modalità per l'accesso alle misure di cui al comma 3 dell'art. 5 della L.R. n.45/2013: "Il soggetto IRPEF, per poter usufruire delle misure di sostegno economico previste dal comma 3 dell'art. 5 della legge regionale n.45 del 30.12.2013, deve presentare apposita istanza al Comune di residenza, entro il 31.12.2015, utiliz-

zando il modello allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Gli Ambiti territoriali dovranno inviare la rendicontazione delle somme assegnate, come previsto dall'art.111 della L.R.28/2001."

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non derivano ulteriori oneri a carico del bilancio regionale

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e f) della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dalla Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

D E L I B E R A

1) Dare il seguente indirizzo, ad integrazione della delibera di G.R. n.2685 del 16.12.2014:

"Il soggetto IRPEF, per poter usufruire delle misure di sostegno economico previste dal comma 3 dell'art. 5 della legge regionale n.45 del 30.12.2013, deve presentare apposita istanza al Comune di residenza, entro il 31.12.2015, utilizzando il modello allegato (all.1), parte integrante e sostanziale del presente atto.

Gli Ambiti territoriali dovranno inviare la rendicontazione delle somme assegnate, come previsto dall'art.111 della L.R.28/2001."

2) Approvare l'allegato piano di riparto delle risorse stanziate dal comma 3 dell'art. **5** della legge regionale n.45 del 30.12.2013 (all.2), pari a 2 milioni e 300 mila euro, redatto sulla base di dati più aggiornati, in sostituzione di quello approvato con delibera di G.R. n.2685 del 16.12.2014:

3) demandare alla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ogni altro adempimento attuativo.

4) disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito **www.regione.puglia.it** e nelle pagine dedicate all'Assessorato al Welfare.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO 2

N°	CRITERI DI RIPARTO	QUOTA %	IMPORTO
1	Popolazione residente	100%	€ 2.300.000,00

		Criterio - Popolazione Residente		
PROV	AMBITO	DATO	PESO	IMPORTO
BA	Corato	101.252	2,48	€ 56.935,07
BA	Molfetta	80.970	1,98	€ 45.530,29
BA	Altamura	142.589	3,49	€ 80.179,31
BA	Grumo Appula	69.184	1,69	€ 38.902,90
BA	Bari	322.751	7,89	€ 181.486,31
BA	Modugno	61.236	1,50	€ 34.433,65
BA	Bitonto	77.676	1,90	€ 43.678,04
BA	Triggiano	83.818	2,05	€ 47.131,75
BA	Mola di Bari	70.504	1,72	€ 39.645,15
BA	Conversano	93.244	2,28	€ 52.432,09
BA	Gioia del Colle	67.549	1,65	€ 37.983,52
BA	Putignano	91.191	2,23	€ 51.277,67
BR	Brindisi	108.642	2,66	€ 61.090,55
BR	Ostuni	83.146	2,03	€ 46.753,88
BR	Francavilla Fontana	104.473	2,55	€ 58.746,28
BR	Mesagne	105.391	2,58	€ 59.262,48
BT	Andria	100.333	2,45	€ 56.418,31
BT	Canosa di Puglia	46.456	1,14	€ 26.122,70
BT	Barletta	94.903	2,32	€ 53.364,96
BT	Trani	111.104	2,72	€ 62.474,96
BT	San Ferdinando di Puglia	40.973	1,00	€ 23.039,55
FG	S. Severo	105.978	2,59	€ 59.592,55
FG	San Marco in Lamis	59.590	1,46	€ 33.508,09
FG	Vico del Gargano	46.707	1,14	€ 26.263,84
FG	Manfredonia	80.105	1,96	€ 45.043,89
FG	Cerignola	95.944	2,35	€ 53.950,33
FG	Foggia	153.143	3,74	€ 86.113,93
FG	Lucera	53.346	1,30	€ 29.997,02
FG	Troia	40.531	0,99	€ 22.791,01
LE	Lecce	177.083	4,33	€ 99.575,65
LE	Campi Salentina	88.817	2,17	€ 49.942,74
LE	Nardò	93.982	2,30	€ 52.847,08
LE	Martano	49.159	1,20	€ 27.642,63
LE	Galatina	61.166	1,50	€ 34.394,29
LE	Gallipoli	74.456	1,82	€ 41.867,40
LE	Maglie	55.705	1,36	€ 31.323,51
LE	Poggiardo	45.569	1,11	€ 25.623,93
LE	Casarano	74.101	1,81	€ 41.667,78
LE	Gagliano del Capo	87.218	2,13	€ 49.043,61
TA	Ginosa	63.193	1,54	€ 35.534,09
TA	Massafra	79.245	1,94	€ 44.560,30
TA	Taranto	203.257	4,97	€ 114.293,57
TA	Martina Franca	63.173	1,54	€ 35.522,85
TA	Grottaglie	101.121	2,47	€ 56.861,41
TA	Manduria	80.292	1,96	€ 45.149,04
REGIONE PUGLIA		**4.090.266**	**100,00**	**€ 2.300.000,00**

Il presente allegato si compone di un foglio
La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Francesca Zampano